

**Oggetto: 92ª Adunata Nazionale - Milano 9-10-11-12 maggio 2019.**

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha deliberato di svolgere la 92ª Adunata Nazionale a Milano nei giorni 9,10,11 e 12 maggio 2019.

Come è già stato più volte ribadito, anche per l'Adunata Nazionale di Milano, dovranno trovare continuità le direttive emanate dal C.D.N. in ordine al comportamento associativo da tenere.

A tale scopo si confida che i Presidenti di Sezione, tramite i Capigruppo, svolgano una efficace azione persuasiva affinché gli associati si attengano alle disposizioni che dovranno essere oggetto di **tassativa osservanza** e che, ad ogni buon fine, si riportano di seguito:

1. E' dovere di tutti salutare il Labaro, decorato con 216 Medaglie d'Oro al passaggio dello stesso; analogo atteggiamento è opportuno al passaggio dei Vessilli sezionali decorati di Medaglia d'Oro;
2. **Si ribadisce l'assoluto divieto dell'uso di automezzi o carri agricoli addobbati in modo stravagante e carnevalesco. Le autorità preposte saranno particolarmente severe con i trasgressori;**
3. Evitare che il cappello alpino, sacro simbolo della specialità, venga degradato e reso ridicolo con penne lunghissime e sproporzionate alla dimensione del cappello stesso, oppure riempito con cianfrusaglie varie;
4. **Poiché il cappello alpino rappresenta il simbolo di chi ha svolto il servizio nelle Truppe Alpine, ne è vietato l'uso a tutti coloro che non lo hanno avuto in dotazione con il corredo al momento della loro incorporazione nei Reparti Alpini;**
5. Allo scopo di conferire fluidità ed al tempo stesso contenere i tempi di sfilamento per domenica 12 maggio 2019, occorre che:
  - ci si attenga all'ordine ed ai tempi presumibili di sfilamento e all'organigramma per l'inquadramento del "blocco sezionale", che deve essere su righe di 9 (nove) Alpini e inquadrato a cura dal Responsabile Sezionale;
  - durante la sfilata i telefoni cellulari vengano tenuti spenti, onde evitare di vedere Alpini che sfilano con il telefonino incollato all'orecchio;
  - l'abbigliamento sia consono all'importanza della manifestazione (i pantaloni corti sono da evitare);
  - vengano rispettate le istruzioni che verranno date, man mano, dal personale del Servizio d'Ordine Nazionale. La massa degli Alpini che si appresta a sfilare determina la necessità di un rigido controllo lungo tutto il percorso. Ne consegue che accelerazioni o rallentamenti disposti da tale personale durante il movimento dovranno essere attuati senza indugi;
  - **il Servizio d'Ordine è autorizzato anche a non immettere nel corteo vessilli e gagliardetti non previsti dallo Statuto dell'A.N.A. ed elementi o simboli non confacenti all'impostazione della manifestazione. Per lo stesso motivo non sono ammessi alla sfilata emblemi di attività sia pur ampiamente meritorie, quali donatori di sangue, di organi, etc.**  
**E' altresì proibito far partecipare alla sfilata i bambini/e anche se per mano al genitore.** A tal fine il Responsabile Sezionale dovrà coadiuvare il personale del S.O.N alla zona filtro per tutta la durata del passaggio del proprio blocco sezionale.
  - le fanfare o i complessi bandistici, regolata preliminarmente la loro posizione nei confronti della S.I.A.E., sfilino con il cartello del complesso appena davanti, lato tribuna d'onore. Si rammenta inoltre che il ritmo dell'inno degli Alpini e di altre eventuali marce dovrà essere di 100 battute al minuto, non meno. **Si ricorda che, come prescrive il Cerimoniale A.N.A. punto 3 Atti della cerimonia, è assolutamente vietato eseguire l'"Inno Nazionale" e la "Leggenda del Piave" durante la sfilata;**

- i decorati al V.M. siano ammessi al corteo con la propria Sezione, purché in grado di tenere il passo; in caso contrario possono sfilare sugli appositi automezzi inquadrati nel primo settore;
6. per le Sezioni che intendono rendere gli onori al loro Vessillo Sezionale sarà predisposta, al termine dello sfilamento, una apposita pedana sulla quale dovrà collocarsi il simbolo sezionale. Si raccomanda che l'operazione non interferisca in alcun modo con la fluidità del deflusso; il S.O.N. è autorizzato a prendere tutte le misure necessarie qualora ciò dovesse verificarsi.